

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO OCCUPABILITÀ UFFICIO GESTIONE LAVORO FSE+

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”
finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

AVVISO PUBBLICO N. 3
per la realizzazione delle misure “Accompagnamento al Lavoro”
e “Incontro Domanda/Offerta”
nell’ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 5 “Inclusione e coesione”
Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”
Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”

Sommario

ART. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI	5
ART. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI	11
ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA	13
ART. 5 SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI.....	13
ART. 6 BENEFICIARI E CONDIZIONALITÀ	14
ART. 7 INTERVENTI FINANZIABILI.....	14
ART 8 TERMINI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ.....	17
ART. 9 OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI	17
ART. 10 MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	17
ART. 11 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	18
ART. 12 RESPONSABILE DELL'AVVISO E MODIFICHE	19
ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY	19
ART. 14 MECCANISMI SANZIONATORI PERI SOGGETTI REALIZZATORI.....	19
ART. 15 POTERE SOSTITUTIVO	19
ART. 16 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	20
ART. 17 RINVIO	20

ART. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR. Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Abruzzo sono 14.280.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;

- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL si articola in cinque percorsi:

- **Reinserimento lavorativo:** Questo percorso è rivolto tutti quei lavoratori ai quali il percorso di Assessment (profilazione quantitativa + assessment iniziale) non evidenzia necessità di approfondimento (su competenze e/o su vincoli personali) e che possiedono competenze facilmente spendibili sul mercato del lavoro (c.d. "ready to work"). Ha lo scopo di favorire l'attivazione della persona e lo sviluppo di abilità di ricerca del lavoro, supportandola operativamente nella realizzazione del piano di ricerca attiva del lavoro e progettando le misure di inserimento lavorativo, garantendo il supporto nelle fasi di avvio e gestione delle esperienze di lavoro.
- **Aggiornamento (upskilling):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- **Riqualificazione (reskilling):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;

- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Con D.G.R. n. 167 del 28/03/2022 la Regione Abruzzo, in attuazione del programma GOL, ha adottato il Piano di Attuazione Regionale.

La dotazione assegnata alla Regione Abruzzo per la prima annualità è pari a 20.944.000,00 EUR.

Il Piano è costituito dai percorsi previsti per GOL, ciascuno con le misure previste per l'attuazione.

Il presente Avviso è finalizzato a dare attuazione alle misure di Accompagnamento al lavoro e Incontro Domanda e Offerta, previste all'interno dei percorsi costitutivi del Piano di Attuazione Regionale, approvato con D.G.R. n. 167 del 28/03/2022, con l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro.

Le misure di Accompagnamento al Lavoro e Incontro Domanda e Offerta sono politiche centrali per il Programma, previste all'interno di tutti i percorsi.

L'Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- Principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

ART. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i soggetti esecutori dovranno conformarsi:

Normativa comunitaria

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e somme forfettarie per il rimborso delle spese da parte della Commissione agli Stati membri;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza

minore (“de minimis”), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020.

Normativa nazionale

- Circolare MEF-RGS sulle “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dell’11 agosto 2022;
- Delibera del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 che approva gli “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” e successiva delibera di integrazione n. 6 del 16 maggio 2022;
- Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
- Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 “Servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- Circolare MEF-RGS n. 34 del 17 ottobre 2022, “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l’adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e i relativi allegati;
- Circolare MEF-RGS sulle “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dell’11 agosto 2022;
- Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC);
- Legge n. 162 del 5 novembre 2021, “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 “Adozione del

Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare RGS IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto";
- Decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto-Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101,

recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;
- Decreto ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'art. 44;
- Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche

economiche degli Stati membri»;

- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” e s.m.i;
- Decreto legislativo n. 198 dell’11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;
- Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i;
- Decreto legislativo n.231 dell’8 giugno 2001 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 e s.m.i”;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Normativa regionale

- Determinazione Direttoriale n. DPG/179 del 10 novembre 2022, recante: “Avviso pubblico n. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Aggiornamento Catalogo Soggetti Realizzatori.
- DGR n. 572 del 18.10.2022, recante “PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione. Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL. Approvazione schema di Convenzione.”;
- Determinazione Direttoriale n. DPG/152 del 7 ottobre 2022, recante: “Avviso pubblico n. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Costituzione Catalogo Soggetti Realizzatori.”;
- Determinazione Direttoriale n. 110 Bis/DPG del 08/08/2022, recante: “Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Approvazione Avviso Pubblico n. 1 - COSTITUZIONE CATALOGO SOGGETTI

REALIZZATORI”;

- Deliberazione di Giunta regionale n° 167 del 28 marzo 2022, recante “D.M. 5 novembre 2021, recante “Adozione del Programma Nazionale per la Garanzia e di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”. Approvazione Piano di attuazione regionale.”;
- DGR n. 1100 del 29 dicembre 2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro;

ART. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nelPNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in assessment iniziale e assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
IRREGOLARITÀ	Qualsiasi violazione del Diritto dell'Unione Europea o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'Unione Europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
LEP	Livello Essenziale delle Prestazioni
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI(OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".

TITOLARE EFFETTIVO	<p>È il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo; 2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1); 3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022 alla Regione Abruzzo, **le risorse disponibili per le misure previste dal presente Avviso sono pari a € 8.979.213,00**, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

Sulla base del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Abruzzo si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, previa adozione di apposito provvedimento direttoriale.

ART. 5 SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI

I Soggetti realizzatori delle attività previste dal presente Avviso pubblico sono le Agenzie per il Lavoro accreditate per i servizi al lavoro, a norma della vigente disciplina regionale, ammesse al Catalogo dei Soggetti Realizzatori, costituito tramite Avviso pubblico approvato con Determinazione n. DPG/110 Bis del

08/08/2022 e il cui sportello è sempre aperto per la ricezione delle candidature.

ART. 6 BENEFICIARI E CONDIZIONALITÀ

I beneficiari della misura sono coloro i quali, in esito al servizio di assessment, sono assegnati ad uno dei percorsi previsti dal programma.

I beneficiari del percorso 1 sono quelli che risultano in possesso di competenze immediatamente spendibili e più facilmente ricollocabili, ai quali è offerto un intervento che include le misure di accompagnamento al lavoro e di incrocio domanda-offerta.

I beneficiari di percorsi diversi dal percorso 1, per rafforzare la propria presenza sul mercato del lavoro, hanno a disposizione diverse misure, a seguito del quale verranno erogate quelle di accompagnamento al lavoro e incontro domanda-offerta e facilitare, così, il successivo inserimento.

Il beneficiario ha la facoltà di scegliere liberamente il soggetto realizzatore dove svolgere le attività. La scelta è effettuata direttamente presso il CPI, con il supporto di un operatore, a conclusione dell'Orientamento specialistico svolto.

I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dal Patto di Servizio e dalla normativa vigente. Il mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario comporta la revoca dei benefici previsti con la partecipazione al programma. Per i percettori di forme di sostegno al reddito, in caso di mancato rispetto degli obblighi, si applicano le condizionalità previste dalla normativa vigente che possono determinare anche la perdita del sostegno al reddito. A tal fine, si rinvia a quanto testualmente previsto dalla Circolare ANPAL n. 1 del 05/08/2022.

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare al CPI competente, con le modalità che saranno oggetto di specifiche indicazioni operative, tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni.

ART. 7 INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi finanziabili nell'ambito del presente Avviso, nel rispetto delle Delibere del Commissario straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 - Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard e in linea con il Piano di attuazione regionale del Programma GOL, devono ricondursi alle seguenti tipologie:

- 1. Accompagnamento al lavoro (LEP F1)**
- 2. Incontro domanda/offerta (LEP F3)**

L'erogazione delle attività avviene secondo le seguenti modalità:

- in presenza e/o a distanza (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza);
- in forma individuale;
- all'inizio e/o durante tutta la partecipazione degli utenti agli interventi programmati.

In particolare, sulla base di quanto stabilito dalle predette Deliberazioni ANPAL, i LEP F1 e LEPF3 sono attuati come segue:

LEP F1 ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

ATTIVITA'

Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching);
Scouting delle opportunità occupazionali;
Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;
Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;
Supporto all'autopromozione;
Tutoraggio.

REGISTRAZIONE SUL SISTEMA

Codice SAP: B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO

DURATA MASSIMA PER PERCORSO

Percorso 1 e Percorso 2: Max 10 h

Percorso 3: Max 15 h

Percorso 4: Max 20 h

UCS

UCS applicata a processo, Tariffa oraria: 37,3 EUR

LEP F3 INCONTRO DOMANDA E OFFERTA

ATTIVITA'

Promuovere profili, competenze e professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale;
Contattare i potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
Raccogliere e verificare le auto-candidature;
Registrazione dell'esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario;
Inserimento lavorativo.

REGISTRAZIONE SUL SISTEMA

Codice SAP: B03 CONSULENZA RICERCA IMPIEGO

Codice CO

DURATA MASSIMA PER PERCORSO

Non pertinente

UCS

UCS applicabile a risultato: da 227,00 EUR a 2.254,00 EUR sulla base del percorso assegnato e della tipologia contrattuale come di seguito:

Risultato occupazionale	P1	P2	P3	P4
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1.127,00 €	1.627,00 €	1.941,00 €	2.254,00 €
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	627,00 €	927,00 €	927,00 €	1.254,00 €
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	227,00 €	427,00 €	427,00 €	454,00 €

Per raggiungere il risultato occupazionale è consentito anche il ricorso ai contratti in somministrazione, a condizione che siano rispettate le tipologie contrattuali riportate nella tabella precedente.

Per quanto concerne la parte a risultato (LEP F3), sono esclusi i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D. Lgs. 81/2015, il part-time inferiore alle 20 ore settimanali e i contratti che il beneficiario stipula come dipendente di una pubblica amministrazione, come definita all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001.

Le Misure "Accompagnamento al Lavoro" e "Incontro Domanda e Offerta" prevedono, pertanto, due livelli di riconoscimento della remunerazione.

La parte a risultato è riconosciuta solo a seguito di una comunicazione obbligatoria relativa ad un contratto

che ha inizio nel periodo di durata della misura. Il risultato è remunerato tenendo conto anche di eventuali proroghe o trasformazioni secondo le comunicazioni obbligatorie presenti sul sistema informativo al momento della presentazione della Domanda di Rimborso.

Le attività erogate a processo vengono riconosciute per il totale delle ore effettivamente erogate al beneficiario.

7.1 Modalità di attuazione

Le misure hanno una durata massima stabilita di **6 mesi** (180 giorni di calendario).

Nel corso della durata di attuazione delle Misure, il Soggetto realizzatore eroga al beneficiario le attività necessarie a consentire il raggiungimento del risultato occupazionale.

Le attività sono gestite attraverso la Piattaforma Open To Work (OTW), sulla quale sono disponibili tutte le associazioni tra codice fiscale del beneficiario e Soggetto Realizzatore scelto.

Il Soggetto Realizzatore effettua l'avvio delle attività attraverso la Piattaforma OTW e procede alla erogazione delle stesse. I Soggetti Realizzatori sono tenuti a tracciare tutte le attività svolte a favore del beneficiario, incluse le convocazioni, e a tracciare le proposte di inserimento lavorativo e il riscontro da parte del beneficiario.

Gli impegni giuridicamente vincolanti sono assunti dalla Regione Abruzzo con cadenza settimanale per tutte le Misure avviate nella settimana. L'impegno è assunto per un valore corrispondente alla sovvenzione massima, tenuto conto del percorso in cui è inserito il beneficiario.

Stante il divieto di doppio finanziamento, i servizi e le attività finanziate a valere sul PAR GOL Abruzzo non possono godere di finanziamenti pubblici o privati provenienti da altre fonti per le medesime attività.

I beneficiari e i datori di lavoro interessati all'assunzione non devono rimborsare il Soggetto Realizzatore a nessun titolo. Inoltre, sempre al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento, il Soggetto Realizzatore è tenuto a far sottoscrivere al datore di lavoro/utilizzatore che assume, una specifica informativa, il cui format sarà reso disponibile dalla Regione Abruzzo. Si richiama, altresì, l'impegno già assunto dai Soggetti Realizzatori in sede di candidatura per l'inserimento nel Catalogo dei Soggetti Realizzatori del programma GOL Abruzzo e tutti gli obblighi conseguenti.

L'inserimento al lavoro può essere realizzato presso qualsiasi sede operativa localizzata sul territorio della regione Abruzzo.

In caso di mancata presentazione del beneficiario, senza giustificato motivo, a 2 appuntamenti nel corso del mese solare, ovvero nel caso di rifiuto di una offerta di lavoro congrua, il Soggetto Realizzatore è tenuto ad informare il CPI di competenza, con modalità che saranno specificate negli indirizzi operativi. Per la determinazione dell'offerta congrua si fa riferimento al D.M. n. 42 del 10.04.2018, per i beneficiari di NASPI e al D.L. 4 del 28.12.2019, alla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e alla Legge 15 luglio 2022 n. 91, per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

L'eventuale rinuncia alle misure, da parte del destinatario, deve essere comunicata per iscritto al Soggetto Realizzatore, il quale provvederà a trasmetterla al CPI competente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in tema di condizionalità. Nel caso di beneficiario in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro e i beneficiari di reddito di cittadinanza), si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle rispettive disposizioni vigenti.

A conclusione delle misure il Soggetto Realizzatore potrà presentare la Domanda di Rimborso attraverso specifica sezione della Piattaforma OTW.

Non sono remunerabili attività per le quali le assunzioni siano effettuate:

- a favore di beneficiari che, nei 6 mesi precedenti la data di assunzione, abbiano svolto un tirocinio o attività lavorative presso il medesimo datore di lavoro/utilizzatore;
- per datori di lavoro/utilizzatori che abbiano con il Soggetto Realizzatore un rapporto di proprietà/partecipazione/controllo.

ART 8 TERMINI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ

Le attività potranno essere avviate a partire dal 13 marzo 2023.

I Soggetti Realizzatori possono visualizzare sulla Piattaforma OTW i CF associati a ciascuna sede.

Ai fini dell'accesso alla Piattaforma OTW i Soggetti Realizzatori autorizzati ad erogare le misure di Accompagnamento al Lavoro e Incontro Domanda e Offerta, sono invitati a trasmettere i CF degli operatori da abilitare attraverso lo Sportello Digitale Regione Abruzzo, richiamando l'istanza già inviata dal menù "Le mie pratiche" e selezionando la scheda "Dati aggiuntivi", dove saranno presenti i campi da compilare.

È possibile abilitare più codici fiscali per ciascuna sede e un medesimo codice fiscale può essere abilitato per più sedi operative contemporaneamente.

Sarà necessario distinguere, tra gli operatori da abilitare, chi svolgerà funzioni meramente gestionali da chi, delegato con procura dal Legale Rappresentante, potrà effettuare l'invio della Domanda di Rimborso.

ART. 9 OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI

I Soggetti Realizzatori si impegnano a rispettare gli obblighi di cui alla Circolare Mef n. 21 del 14 ottobre 2021 come riportati e a rispettare quanto stabilito nell'Autodichiarazione PNRR sottoscritta al momento della richiesta di inserimento nel Catalogo dei Soggetti Realizzatori di cui alla D.D. n. DPG/110 Bis del 08.08.2022.

In particolare, i Soggetti Realizzatori si impegnano a:

- a. rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- b. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- c. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- d. garantire il rispetto del principio DNSH e Tagging climatico e ambientale e di tutti gli altri principi che informano il Programma;
- e. a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- f. comunicare al CPI di riferimento l'eventuale rifiuto o assenza ingiustificata del beneficiario in relazione alle misure attivate nell'ambito del programma.

ART. 10 MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle vigenti norme di attuazione del PNRR, di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria

applicabile, nonché secondo le prescrizioni del presente Avviso. Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate, si rimanda alle specifiche previsioni delle Circolari RGS n.27 del 21/06/2022 e n. 34 del 17/10/2022.

In particolare, le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione e la trasmissione degli indicatori comuni”, allegate alla predetta Circolare n. 34, stabiliscono che tutte le riforme e gli investimenti supportati dal dispositivo di ripresa e resilienza e inclusi nei Piani nazionali di ripresa e resilienza contribuiscono al popolamento dei dati relativi agli indicatori comuni.

Nell’ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione

10.i. Competenze digitali

11. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro

14. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno.

Tutti gli indicatori comuni devono essere considerati come indicatori di “risultato”, finalizzati a tracciare i progressi raggiunti attraverso gli obiettivi del PNRR, poiché “cercano di indicare le mutazioni avvenute in un dato contesto e gli effetti che questi cambiamenti hanno per i relativi beneficiari.”.

I Soggetti realizzatori, per ogni intervento ammesso al finanziamento, provvedono a rendicontare le attività realizzate nei termini previsti e secondo le modalità che saranno esplicitate nelle adottande Indicazioni operative.

ART. 11 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I costi per la realizzazione delle misure sono riconosciuti alle APL inserite nel Catalogo dei Soggetti Realizzatori del Programma GOL Abruzzo sulla base di Unità di Costo Standard (UCS) come approvate dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e dettagliate nel Documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” approvato con Delibere del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022.

La presentazione della domanda di rimborso dei costi sostenuti per le misure erogate avviene alla conclusione dell’erogazione delle misure.

L’erogazione del finanziamento alle APL per gli interventi di cui al presente Avviso non prevede anticipazione finanziaria e avverrà previa verifica ed approvazione delle domande di rimborso presentate.

Si sottolinea che sono ammissibili le sole spese dei percorsi sostenute dal soggetto Realizzatore nell’arco della durata massima stabilita per le Misure, come individuata all’Art.7 – Sezione 7.1.

La Domanda di Rimborso deve essere presentata dal legale rappresentante della società (o da suo delegato per procura), per la parte a processo oppure per la parte a risultato, in ragione dell’esito dell’attività.

La disciplina relativa alla documentazione giustificativa dei costi standard potrà essere oggetto di successive modifiche e integrazioni, anche a seguito dell’adozione di provvedimenti da parte di ANPAL che incidono su

tali aspetti.

Tutte le Domande di Rimborso sono sottoposte a controllo.

ART. 12 RESPONSABILE DELL'AVVISO E MODIFICHE

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è la Dr.ssa Gina Di Nicola, Responsabile dell'Ufficio Gestione Lavoro FSE+.

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile inviare, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, richieste di chiarimenti esclusivamente attraverso email all'indirizzo gina.dinicola@regione.abruzzo.it. Le risposte saranno pubblicate in modalità FAQ nella sezione dell'Avviso disponibile sul sito SELFI.

Eventuali modifiche al presente Avviso sono adottate con Determina del Responsabile del procedimento, come sopra individuato e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione nella sezione dedicata al programma GOL del portale istituzionale <https://selfi.regione.abruzzo.it/>. Le stesse sono, altresì, rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani.

Si precisa che Le modifiche del presente avviso non dovranno pregiudicare in ogni caso il conseguimento di Milestone e Target.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

ART. 14 MECCANISMI SANZIONATORI PERI SOGGETTI REALIZZATORI

La Regione Abruzzo si riserva di valutare le irregolarità compiute e procedere, a seguito di contraddittorio con il Soggetto Realizzatore, all'interruzione della misura erogata o alla revoca del finanziamento.

A fronte di gravi irregolarità accertate, l'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di cancellare il soggetto Realizzatore dal Catalogo per un periodo massimo di 12 mesi.

Le risorse residue, all'esito di eventuali provvedimenti di revoca, saranno destinate al finanziamento di ulteriori interventi, al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria delle Misure, nel rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi, fissata al 31 dicembre 2025.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previste anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

ART. 15 POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto, da parte della Regione Abruzzo, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 16 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di L'Aquila.

ART. 17 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale, compatibili con le regole di attuazione del PNRR. Si rinvia, inoltre, ad ulteriori disposizioni che la Regione Abruzzo predispone al fine di accompagnare l'attuazione delle misure previste nel PAR GOL Abruzzo.